

# NEL CUORE DI IQOS

## LOSANNA RACCONTA LA SFIDA PMI PER UN FUTURO SENZA FUMO

**N**on era mai accaduto finora. Il centro operativo di Philip Morris International di Losanna ha aperto per la prima volta le proprie porte ai rappresentanti della stampa europea di settore. Un evento “storico”, così lo ha definito Frederic De Wilde, Presidente dell’area europea PMI, nel suo saluto di benvenuto agli oltre 40 giornalisti giunti a Losanna da 14 Paesi, ospiti della multinazionale in occasione della *EU Trade Press Conference* tenutasi il 5 maggio. Un appuntamento speciale, quindi, ma in linea con il rivoluzionario *new deal* del marchio: il *brand* più commercializzato al mondo, quello che identifica le “bionde” più amate ed iconiche ha infatti deciso di progettare un futuro senza fumo. Da gennaio 2017 l’homepage del sito web PMI recita “*Designing a smoke free future. How long will the world’s leading cigarette company be in the cigarette business?*”. Un cambio di paradigma radicale, una rivoluzione, una sfida cosciente, enorme e ambiziosa, assunta con determinazione in risposta ai grandi temi della tutela della salute e della difesa dell’ambiente. La consapevolezza della leadership di un settore “sensibile” quale è quello del tabacco, le responsabilità ad essa legate hanno ispirato la *mission* culturale e scientifica per la quale PMI, a partire dal 2000, ha messo in campo gli ingegni migliori e risorse eccezionali, grazie ai quali oggi “*free-smoke future*” non è solo uno slogan, bensì una possibilità concreta. Una trasformazione volontaria, un progetto temerario per accompagnare i fumatori tradizionali verso un cambio radicale di abitudini concretizzatosi in IQOS, prodotto che scalda e non brucia il tabacco (il livello di calore raggiunto è pari ad un terzo di quello che caratterizza la

sigaretta tradizionale) e quindi, in assenza di combustione, non produce fumo, né cenere, né odore persistente. Ma di sicuro il dato che maggiormente qualifica il prodotto è la sperimentata e decisa riduzione del rischio. E’ infatti scientificamente provato che la principale causa delle malattie correlate al fumo è da individuare negli agenti tossici e nocivi prodotti dalla combustione del tabacco. IQOS, riscaldandolo senza bruciarlo, limita in misura significativa e consistente tali effetti, allo stesso tempo preservando il gusto e conservando il piacere del fumo di sigaretta.

Ma non c’è solo IQOS nel portfolio RRP (*Reduced-Risk Products*) di Philip Morris. Sono quattro infatti (*Platform 1 -2- 3- 4*) i prodotti innovativi del brand, due basati sul riscaldamento del tabacco (oltre IQOS, un secondo prodotto la cui struttura ammorbidisce il contatto tra il calore e il tabacco attraverso una sorta di miccia, riducendo anche qui drasticamente la temperatura), e due assimilabili al modello di sigaretta elettronica, a rilascio di nicotina





ma senza contenuto di tabacco. E due sono, ad oggi, i milioni di fumatori che li hanno scelti e hanno abbandonato le “bionde”. Si tratta di una cifra importante, che va dal successo ottenuto in Giappone, dove il tasso di conversione agli RRP è sfiora l’80%, ai sempre migliori risultati che si registrano in Europa, soprattutto in Italia, Svizzera, Portogallo e Germania: dati che, ha commentato De Wilde, “*rappresentano una motivazione forte per Philip Morris a perseguire con determinazione il cambiamento*”. E’ nel “cubo” di Neuchatel, il centro di ricerca e sviluppo di PMI aperto nel 2009, che gli RRP sono stati studiati e realizzati. 430 tra scienziati, ricercatori, medici, tossicologi, agronomi, esperti di varie discipline tecniche ed ingegneristiche impegnati in studi clinici e di laboratorio, 3 miliardi di dollari di investimento, più di 200 tra studi e pubblicazioni scientifiche, 1800 brevetti registrati: cifre che danno il senso della portata eccezionale del progetto PMI. Ad esse si aggiungono i 500 milioni di euro, costo di realizzazione della fabbrica di Crespellano (Bologna) nella quale si producono gli *beets*, le mini-sigarette per IQOS in tre diversi *flavour*, e i 300 mln di euro impegnati per la conversione per la produzione anche qui di *beatsticks* della fabbrica PM di Aspropyrgros in Grecia.

Delle 4 piattaforme RRP, è IQOS, ad oggi, il prodotto di punta. Sotto l’aspetto più prettamente scientifico, è stato testato e provato che la sua emissione contiene un livello di sostanze tossiche che è in media del 90-95% più basso rispetto alla sigaretta classica. Questi risultati di laboratorio sono stati successivamente confermati da studi clinici, condotti su soggetti fumatori. Per uno stesso periodo di tempo alcuni di loro sono passati ad IQOS, altri hanno definitivamente smesso di fumare: per entrambi i gruppi è stata registrata la stessa significativa riduzione degli agenti tossici nell’organismo. Ma accanto a questa fondamentale caratteristica, IQOS si è già imposto nella fascia “*top quality*” anche nei settori del fashion e del design, oltre che come “simbolo” di una scelta di qualità etica ed estetica.

### **ENTRARE NEL MONDO IQOS UN’ESPERIENZA SENSORIALE**

Nulla infatti è scontato nel mondo IQOS. L’attenzione e lo studio destinati al suo progetto sono pari alla cura riservata alla sua presentazione. A partire dalle *embassy* e dalle *boutique* che portano il suo logo, veri e propri *concept store*, spazi originali, architettonicamente all’avanguardia, dove hi-tech e design interpretano la filosofia IQOS, volta a



cambiare le regole del gioco per raggiungere una migliore qualità della vita attraverso innovazione tecnologica e sostenibilità. Simbolo della “nuova frontiera”, le installazioni in Plyfix Tetrapod, una particolare struttura modulare multifunzione, prodotta interamente da materiale riciclato e realizzata senza alcun tipo di collante, che, oltre a rappresentare una soluzione espositiva, ha un ruolo strutturale e funzionale fornendo luce artificiale e purificazione dell’aria all’interno degli spazi. Composti da fogli in simil-feltro, i Tetrapod, ideati dallo strutturista e architetto Arthur Huang, raccontano come i prodotti di scarto possono vivere una seconda vita e diventare materiali di pregio, ad alte prestazioni, per la realizzazione di spazi e di oggetti di tendenza.

E’ all’interno di questi “salotti” raffinati ed accoglienti, che il cliente entra in contatto con il mondo di IQOS. Disegnato dal progettista britan-

nico Jony Ive, *Chief Design Officer* di Apple, IQOS si candida a diventare *status symbol* e accessorio di tendenza. All’eleganza della forma e della linea si accompagna un’ampia gamma di colori ed accessori vari, possibilità di personalizzazione ed edizioni limitate. Alla scelta dettata dal gusto estetico si aggiunge la conoscenza corretta del prodotto: negli *store* IQOS infatti personale formato e altamente qualificato si propone come *tutor* per il cliente che, una volta portato a conoscenza delle caratteristiche e del

funzionamento, viene invitato a provare l’esperienza di IQOS: questo, oltre a garantire tutti i servizi di assistenza tecnica e *customer care* dopo l’acquisto. E’ un’attenzione tutta particolare, quella che PMI riserva alla formazione di addetti alla vendita specializzati, in risposta al sempre maggior numero di fumatori “consapevoli” che guardano con interesse ai prodotti alternativi, ai quali devono essere introdotti e guidati. L’esclusività di IQOS sta nel piacere del gusto del tabacco riscaldato: un’esperienza sensoriale unica, dalla quale non si torna indietro.



### Miti e leggende del colibrì, l’uccellino del tabacco

Coloratissimo, leggero, veloce e leggiadro. A lui si ispirano leggende e miti legati al tabacco, tra le cui piante nidifica e delle quali è uno dei principali impollinatori, ed è lui l’elegante “testimonial” di IQOS. Il colibrì, uccello piccolissimo tipico delle foreste del nord e sud America, ha stimolato la fantasia delle popolazioni native di questi territori, le quali hanno legato ad esso storie fantastiche. Come quella tramandata dai Warrao della Guiana, secondo la quale il tabacco proverrebbe da un’isola d’oltremare, luogo privilegiato in quanto sede del regno dei morti e degli spiriti, dove solo il colibrì sarebbe stato capace di volare e recuperare da là i semi della pianta. Ma il colibrì è anche il personaggio principale di un racconto Cherokee, in cui il tabacco assume il valore di “erba dell’immortalità”, capace di riportare in vita i moribondi; una pianta dalla quale dipende il benessere di tutta la comunità.